

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-49 del 28/04/2017
Oggetto	Servizio IdroMeteoClima. Recepimento della Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 05/04/2017, recante disposizioni in materia di allertamento a fini di Protezione civile. Delega al Direttore del Simc Arpae all'adozione di provvedimenti conseguenti.
Proposta	n. PDEL-2017-51 del 26/04/2017
Struttura proponente	Servizio Idro-Meteo-Clima
Dirigente proponente	Cacciamani Carlo
Responsabile del procedimento	Nanni Sandro

Questo giorno 28 (ventotto) aprile 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro Meteo Clima. Recepimento della Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 05/04/2017, recante disposizioni in materia di allertamento a fini di Protezione civile. Delega al Direttore del SIMC Arpae all'adozione di provvedimenti conseguenti.

VISTE:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 *“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile”* e s.m.i.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 *“Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013 *“Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni”*;

RICHIAMATE:

- la legge istitutiva n. 44/1995 di Arpa Emilia-Romagna, art 5 - Funzioni, attività e compiti ed in particolare i punti q), t) e tter) che assegnano ad Arpa rispettivamente di "svolgere attività finalizzate a fornire previsioni, informazioni ed elaborazione meteorologiche e radarmeteorologiche", di "collaborare con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile e ambientale nei casi di emergenza" e di "gestire il sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche della Regione, nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Regione e degli accordi definiti con gli enti proprietari;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 rubricata *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – di seguito ARSTePC - (articolo 19) e dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente ora Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia – di seguito ARPAE – (articoli 16 e 17);
- la L.R. 7 febbraio 2005, n.1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”* e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che pone a fondamento della medesima legge, il principio di integrazione dei diversi

livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali;

DATO ATTO:

- che con proprie deliberazioni n. 2515/2001, n. 347/2003, n. 975/2004 e n. 1427/2005, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004, la Giunta Regionale ha attribuito al Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA il ruolo di Centro Funzionale Regionale stabilendone, tra l'altro, l'attivazione a partire dal 1° novembre 2005;
- che in particolare, con la deliberazione n. 1427/2005, è stata garantita attraverso le strutture del Centro Funzionale Regionale di ARPA e dell'Agenzia Regionale di Protezione civile l'emissione autonoma degli avvisi meteo e di criticità ed i conseguenti allertamenti di protezione civile;

RILEVATO:

- che la Regione Emilia-Romagna, in accordo con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile, sulla base dei provvedimenti sopracitati, ha impostato ed affinato un sistema di allertamento basato sulla cooperazione stretta ed integrata tra le strutture tecniche regionali, provinciali e statali;
- che il sistema nazionale-regionale di allertamento, stabilito dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004, è oggi gestito da un sistema di strutture tecniche centrali e periferiche quali l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente ed Energia (ARPAE) attraverso la Struttura Tematica Servizio Idro-Meteo-Clima presente al suo interno (ARPAE-SIMC), il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, l'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo), a supporto delle azioni di protezione civile degli Uffici Territoriali di Governo e dei Comuni, in accordo con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO:

- che la legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificata dalla legge 12 luglio 2012, n.100, prevede:
 - all'articolo 3 "Attività e compiti di protezione civile" che "la prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione";
 - all'articolo 3-bis "Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico" che "nell'ambito delle attività di protezione civile, il sistema di allerta

statale e regionale è costituito dagli strumenti, dai metodi e dalle modalità stabiliti per sviluppare e per acquisire la conoscenza, le informazioni e le valutazioni, in tempo reale, relative al preannuncio, all'insorgenza e all'evoluzione dei rischi conseguenti agli eventi” di tipo a), b) e c) di cui all’articolo 2) della medesima legge;

CONSIDERATO:

- che le modifiche normative e organizzative sopra riportate hanno imposto un riesame del sistema di allertamento regionale relativamente alle modalità di attivazione, ai supporti tecnologici ed informatici da utilizzare e alle modalità di informazione e di comunicazione;

RILEVATO:

- che per il miglioramento della tecnologia, vista la complessità e l’importanza della materia, si è resa opportuna la predisposizione di una proposta di progetto, la cui redazione è stata affidata da ARSTePC ad ARPAE-SIMC, nel suo ruolo di Centro Funzionale Regionale, con specifico riferimento ai supporti tecnologici ed informatici;
- la proposta di progetto denominata “Progetto ALLERTE: progettazione, costruzione e condivisione di uno spazio web finalizzato al potenziamento e alla gestione operativa del sistema di allertamento regionale”, acquisita agli atti di ARSTePC con prot. n. PC 6264 del 14/05/2014, si articola in tre anni e in tre Azioni (sviluppate in diversi Work Packages, WPs) più una di coordinamento (Azione 0), come di seguito dettagliate:
 - Azione 1: Potenziamento delle tecnologie di monitoraggio idro-meteo e partecipazione con l’Agenzia regionale protezione civile alla revisione delle procedure di allertamento regionali e loro integrazione all’interno dello spazio web;
 - Azione 2: Supporto alla promozione di una “cultura del rischio” attraverso gli strumenti tecnologici realizzati;
 - Azione 3: Costruzione di uno spazio web condiviso a supporto del sistema di allertamento regionale e condivisione dello stesso con le Istituzioni e i cittadini;

DATO ATTO:

- che il Direttore di ARSTePC ha affidato ad ARPAE-SIMC, con determinazioni successive (n. 493 del 17/06/2014, n. 169 del 1/04/2016 e 2277 del 23/11/2016), a) la realizzazione del “Progetto ALLERTE: progettazione, costruzione e condivisione di uno spazio web finalizzato al potenziamento e alla gestione operativa del sistema di allertamento regionale”; b) lo sviluppo dello “spazio web” condiviso a supporto del sistema di allertamento regionale, di cui all’Azione 3 del “Progetto ALLERTE”; c) l’attività di gestione dello spazio web “AllertameteoER”;

PRESO ATTO:

- che la Giunta della Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n. 417 del 5 aprile 2017 ha, tra l'altro:
 - a) approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” e che lo stesso Documento entrerà in vigore a partire dal 2 maggio 2017;
 - b) stabilito l'utilizzo dello spazio web “allertameteo.regione.emiliaromagna.it” quale strumento ufficiale a supporto dell'attuazione delle procedure di gestione del sistema di allertamento di cui al citato documento;
 - c) disposto che l'entrata in vigore del documento di cui al punto a) annulla o modifica le proprie deliberazioni n. 1427 del 12 settembre 2005, “Attivazione del centro funzionale e procedure per la gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile, n. 1166 del 21 giugno 2004, “Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la n. 962 del 6 luglio 2009, “Approvazione delle "Disposizioni organizzative finalizzate all'attivazione del sistema di allertamento di protezione civile sul territorio regionale per il rischio idrogeologicoidraulico" in attuazione dell'art.12 della L.R. 1/2005”;
 - d) stabilito in 8 mesi a partire dalla data di entrata in vigore del “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” il periodo utile alla verifica delle procedure e delle funzionalità connesse all'utilizzo dello spazio web “allertameteo.regione.emilia-romagna.it”;
 - e) stabilito che l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e ARPAE attivino adeguate iniziative per la più ampia diffusione delle procedure di cui al punto 1;
 - f) stabilito che, ove si ravvisasse la necessità di modificare il contenuto dei 7 allegati tecnici alle procedure, si provvederà con nota del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, diffusa alle componenti istituzionali e alle strutture operative del sistema regionale di protezione civile;
 - g) stabilito che, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione di protezione civile provinciale e comunale, ai fini delle azioni di protezione civile da attivare, viene stabilita, anche per le comunicazioni in corso di evento, la corrispondenza tra codice colore e fase operativa (giallo-attenzione, arancione-preallarme, rosso-allarme)

utilizzata in fase previsionale e descritta nel “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

- h) deciso di provvedere con successivo atto a regolamentare i rapporti e le responsabilità tra l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e ARPAE-SIMC per l’attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale di cui al citato “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”, nonché le responsabilità delle suddette Agenzie e dei Comuni della regione Emilia-Romagna per la gestione dello spazio web “allertameteo.regione.emilia-romagna.it”;

RITENUTO QUINDI:

- di recepire la sopra richiamata Delibera della Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 417 del 05/04/2017;
- di delegare il Direttore di ARPAE SIMC all’adozione dei provvedimenti di recepimento dei successivi atti della Giunta Regionale mediante i quali verranno regolamentati i rapporti tra l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile e lo stesso ARPAE SIMC;

SU PROPOSTA:

- del Direttore del SIMC, Dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Dott. Sandro Nanni, Responsabile Sala Operativa Previsioni;

DELIBERA

1. di recepire, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate, la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 417 del 5 aprile 2017 allegata sub A) al presente provvedimento e che nello specifico:
 - a) approva il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” e che lo stesso Documento entrerà in

- vigore a partire dal 2 maggio 2017;
- b) stabilisce l'utilizzo dello spazio web "allertameteo.regione.emiliaromagna.it" quale strumento ufficiale a supporto dell'attuazione delle procedure di gestione del sistema di allertamento di cui al citato documento;
 - c) dispone che l'entrata in vigore del documento di cui al punto 2) annulla o modifica le proprie deliberazioni n. 1427 del 12 settembre 2005, "Attivazione del centro funzionale e procedure per la gestione del sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile, n. 1166 del 21 giugno 2004, "Approvazione del protocollo d'intesa e delle linee guida regionali per la n. 962 del 6 luglio 2009, "Approvazione delle "Disposizioni organizzative finalizzate all'attivazione del sistema di allertamento di protezione civile sul territorio regionale per il rischio idrogeologicoidraulico" in attuazione dell'art.12 della L.R. 1/2005."
 - d) stabilisce in 8 mesi a partire dalla data di entrata in vigore del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" il periodo utile alla verifica delle procedure e delle funzionalità connesse all'utilizzo dello spazio web "allertameteo.regione.emilia-romagna.it";
 - e) stabilisce che l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e ARPAE attiveranno adeguate iniziative per la più ampia diffusione delle procedure di cui al punto 1;
 - f) stabilisce che, ove si ravvisasse la necessità di modificare il contenuto dei 7 allegati tecnici alle procedure, si provvederà con nota del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, diffusa alle componenti istituzionali e alle strutture operative del sistema regionale di protezione civile;
 - g) stabilisce che, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione di protezione civile provinciale e comunale, ai fini delle azioni di protezione civile da attivare, viene stabilita, anche per le comunicazioni in corso di evento, la corrispondenza tra codice colore e fase operativa (giallo-attenzione, arancione-preallarme, rosso-allarme) utilizzata in fase previsionale e descritta nel "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile;
2. di delegare il Direttore di ARPAE-SIMC all'adozione dei provvedimenti di recepimento dei successivi atti della Giunta Regionale mediante i quali verranno regolamentati i rapporti e le responsabilità tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la

protezione civile e alla stessa ARPAE-SIMC per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale di cui al citato "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile".

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)